la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXI

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) - **Abbonamenti: ordinario € 20,00; sostenitore € 25,82; contributo straordinario € 51,65.** Il versamento va effetuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 12 dicembre 2009

UNIPOL UGF ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via s Francesco,7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

"Salute & Ambiente" / Azioni della Giunta regionale per evitare rischi di malattie

Petrolio, si pensa alla salute

Un progetto di sorveglianza sanitaria per le popolazioni della Val d'Agri
Ruolo principale affidato ai 62 medici di famiglia dei 31 Comuni della valle
Prevista un' indagine epidemiologica su 62mila abitanti. Spesa di oltre 2mln

Ma l'estrazione petrolifera in Val d'Agri è sicura e non comporta alcun rischio per la salute degli abitanti? Una domanda che chissà quante volte è stata formulata ed alla quale da oggi, forse, si potrà avere una risposta. Vanno, infatti, in questa direzione specifiche azioni da mettere in campo per la sorveglianza sanitaria degli abitanti degli ambiti territoriali interessati dalle attività di estrazione petrolifera e produzioni correlate che sono state definite nel mese scorso dalla Giunta regionale. Il ruolo principale del progetto sarà svolto dai 62 medici di famiglia dei 31 Comuni della Val d'Agri , perché - precisa una nota della regione - "rappresentano gli operatori sanitari a più diretto contatto con le singole realtà, i più importanti sensori della percezione del rischio e dei relativi bisogni, e gli osservatori pressoché immediati dello stato di salute degli assistiti, nell'ottica innovativa di un'epidemiologia di comunità".

"La Regione - ha sostenuto il Presidente Vito De Filippo - è fortemente interessata a monitorare lo stato di salute del territorio, per poter orientare le scelte di politica sanitaria, per evitare rischi di malattie per le quali si ha il sospetto che siano strettamente legate al contesto in cui si verificano, e per rafforzare la prevenzione del singolo cittadino e dell'intera popolazione".



Con il progetto "Salute & Ambiente" proposto dalla Fimmg (la federazione dei medici di medicina generale) sarà utilizzata la rete assistenziale della medicina di famiglia, ritenendo che una questione sanitaria e sociale così importante non possa prescindere dal ruolo dei professionisti dell'assistenza sanitaria primaria. In sostanza il progetto si propone di raccogliere informazioni clini-

segue in 3^

La Total annuncia la ripresa delle attività in Val d'Agri

Petrolio, lavori per un nuovo pozzo

Riserve tra 120 e 200 milioni di barili a "Tempa Rossa"
Ma i sindacati restano scettici sulla ricaduta occupazionale

E nel momento in cui la Regione Basilicata avvia un progetto di sorveglianza sanitaria per le popolazioni della Val d'Agri per capire se non vi sono rischi per la salute in seguito all'estrazione petrolifera, la Total annuncia la ripresa dei lavori per un nuovo pozzo petrolifero: quello di "Gorgoglione 2" che ricade nei territori di Guardia e Corleto Perticara. Nell'annuncio ufficiale, avvenuto nel mese scorso, il nuovo amministratore delegato della Total, Thierry Normand, ha sottolineato "la sicurezza, trasparenza, dialogo e tutela ambientale" quali aspetti prioritari dei lavori che, dopo la preparazione, il montaggio dell'impianto e la perforazione con i test intermedi, dovrebbero concludersi entro il 2014. Quello di "Tempa Rossa" lo ricordiamo, è uno dei più grandi giacimenti petroliferi d'Europa con riserve tra i 120 e 200 milioni di barili. In circa 50.000 barili è stimata l'aumento della produzione nazionale alla sua entrata in esercizio. Nel 2008 la produzione petrolifera della Basilicata è stata di 5,3 milioni di tonnellate di petrolio. Nelle zone petrolifere tra Val d'Agri e Alto Sauro si stimano quasi 700 milioni di barili di riserve certe.

Una grande ricchezza che per i sindacati non ha però una contropartita in termini di occupazione. Il segretario della Filca Cisl Basilicata, Michele La Torre, considera, infatti, "ben al di sotto delle più moderate aspettative le ricadute occupazionali annunciate dalla nuova dirigenza della compagnia petrolifera francese". "Ancora una volta il territorio lucano- sottolinea La Torre in una nota stampa - si appresta a dare molto ma riceverà ben poco dalla sfruttamento della sua principale ricchezza, se è vero che solo un misero 30% dei posti di lavoro preventivati saranno appannaggio dei lavoratori lucani".

Un Programma comunitario rivolto ai bambini delle Elementari

Frutta gratuita nelle scuole

Adesione anche di Roccanova e Castronuovo Sant'Andrea

"Offrire ai bambini più occasioni per conoscere prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; realizzare un più stretto rapporto tra produttore e consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una consapevolezza nuova tra "chi produce" e "chi consuma"; incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età". Sono questi gli obiettivi del programma comunitario "Frutta nelle scuole" al quale hanno aderito anche le scuole Primarie di Roccanova e di Castronuovo S. Andrea. Il programma, che prevede la distribuzione gratuita e assistita di prodotti ortofrutticoli presso le scuole, in momenti diversi da quelli in cui si svolgono i pasti, è coordinato dal ministero delle Politiche agricole in collaborazione con i ministeri dell'Istruzione e del Lavoro, Salute e Politiche Sociali.

Il progetto, interamente finanziato a livello comunitario e nazionale, quindi senza alcun impegno economico da parte degli Istituti scolastici e delle famiglie dei bambini, vedrà coinvolti circa un centinaio di bambini che frequentano la scuola elementare nei due centri del Senisese-Val d'Agri. I bambini potranno così scegliere albicocche, ciliegie, arance, amarene, fragole, kiwi, mele, mandarini, pere, pesche, lamponi, mirtilli, more, limoni e anche carote, finocchi, pomodorini e sedano. Tante qualità di frutta e ortaggi che non sempre vengono consumati dai bambini. L'iniziativa, diffusa tra le scuole oltre che dal ministero dell'Agricoltura attraverso il sito istituzionale www.politiche agricole.gov.i, anche dal presidente della "Casa del consumatore", Nicola Becce, prevede inoltre visite alle aziende agricole, creazione di orti scolastici, attività pratiche con l'aiuto di dietologi e cuochi. Insomma un modo nuovo per guardare ad un'alimentazione sana e genuina imparando a consumare quei cibi che hanno una tracciabilità sicura, a cominciare dalla frutta dei nostri campi.

Un bando della Società Energetica Lucana

Sei concorsi alla Sel

Scadenza 16 dicembre 2009

Sono sei le selezioni pubbliche indette dalla Società Energetica Lucana, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 51 del 16 novembre 2009, nonché sul sito www.societaenergeticalucana-.it. la società, interamente detenuta dalla Regione Basilicata, con capitale sociale di 1.180.000 euro, cerca altrettante distinte figure professionali ed in particolare: un Ingegnere, esperto in fonti rinnovabili ed audit energetici (cat. 8^ Ccnl settore gas-acqua), assunzione a tempo indeterminato; un laureato in Economia, esperto in analisi economico/finanziarie ed in trading dell'energia (cat. 8^ Ccnl settore gas-acqua), assunzione a tempo indeterminato; un laureato in discipline giuridiche, esperto in contrattualistica pubblica e privata (cat. 8^ Ccnl settore gas-acqua), assunzione a tempo indeterminato; un laureato in ingegneria (cat. 6^ Ccnl settore gas-acqua), assunzione a tempo determinato per tre anni; un laureato in discipline economico-statistiche (cat. 6^ Ccnl settore gas-acqua), assunzione a tempo determinato per tre anni; un laureato in discipline giuridiche (cat. 6^ Ccnl settore gas-acqua), assunzione a tempo determinato per tre anni. "Gli assunti - precisa una nota della Sel - fruiranno di un percorso formativo unico, che prevedrà oltre a corsi di formazione, interscambi con le principali Società energetiche esistenti. La scadenza è fissata al 16 dicembre 2009. I requisiti di accesso e le modalità di selezione sono indicati nei relativi avvisi, pubblicati sul sito www.societaenergeticalucana.it .

Sommario

- *Privatizzazione dell'acqua* pag. 2
- *Per un turismo in Val d'Agri* pag. 3
- *Il Grottino a Santo Domingo* pag. 3
- *Erosione delle spiagge lucane* pag. 4
- *Parchi, il modello Pollino* pag. 6
- *Craco tra i monumenti da salvare* pag. 7
- *A Roccanova si dice così* pag. 8
- *"Giovanissimi" a suon di gol* pag. 10

Il commento del Presidente della Giunta regionale, De Filippo, al decreto del Governo

Privatizzazione dell'acqua, la Basilicata pronta a ricorrere alla Corte Costituzionale

"L'acqua è un bene pubblico di primaria importanza e non deve essere trasformato in un'impropria occasione di business"

La Regione Basilicata sta valutando l'ipotesi di ricorrere alla Corte Costituzionale. E' quanto dichiarato, nel mese scorso, dal presidente della Regione, Vito De Filippo, commentando il disegno del governo nazionale di privatizzare il sistema idrico attraverso l'ingresso dei privati nelle società di gestione. Il Governatore De Filippo nel sottolineare che "La Regione Basilicata da tempo ha imboccato la strada di una gestione pubblicistica dell'acqua e intende proseguire con fermezza lungo questa direzione", ha anche sostenuto che "l'acqua è un bene pubblico di primaria importanza e non deve essere trasformato in un'impropria occasione di business. Con la privatizzazione le tariffe dell'acqua rischiano di aumentare fino al 30 per cento senza, però, migliorare, l'efficienza del servizio. E come al solito, a pagarne le conseguenze saranno i ceti meno abbienti, già duramente provati da una crisi economica senza precedenti". "La Basilicata - ha continuato De Filippo - ha dimostrato che può esistere un modello di gestione del servizio idrico efficace e funzionale e la stessa Commissione europea ne ha riconosciuto la positività della governance messa in campo con la legge 63 del 1996, dando atto che le buone prassi implementate possono costituire un utile punto di riferimento per l'intera Comunità. Inoltre la valenza di questo modello è stata ribadita anche dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici. La stessa autorità, nemmeno un anno fa, si è rifatta all'esperienza lucana per stabilire se i modelli di gestione esaminati, oltre 60, fossero conformi all'ordinamento europeo e a quello italiano".



Nel sottolineare "la valenza di questo percorso che abbiamo intrapreso e che in nessun modo abbandoneremo" il presidente De Filippo ha proseguito che "saranno adottate anche in sede di Conferenza Stato-Regioni tutte le iniziative necessarie per evitare che i buoni risultati finora conseguiti vadano dispersi, per colpa di un liberismo devastante ai diritti dei cittadini e dei territori e, quindi, sarà valutata l'ipotesi di ricorrere alla Corte Costituzionale". Annunciata anche l'avvio della costituzione di un tavolo tecnico, propedeutico a una significativa modifica legislativa utile a consolidare il sistema di governance dell'acqua.

L'Organizzazione Lucana Ambientalista chiede di impugnare l'art.15 del Dgls 135/09

"Salviamo l'acqua"

Invito ai cittadini ad opporsi con gli strumenti consentiti dalla democrazia

Il Governo nazionale ha approvato, nel mese scorso, con un voto di fiducia la privatizzazione dell'acqua. Ma sull'argomento, numerose sono state le proteste anche in Basilicata e tra queste quella della Ola (Organizzazione Lucana Ambientalista) - Coordinamento apartitico territoriale di Associazioni, Comitati, Movimenti e Cittadini - che nel sostenere la Campagna nazionale "Salva l'acqua. Il Governo privatizza l'acqua!" (http://www.acquabenecomune.org), organizzata dal Forum italiano dei movimenti per l'acqua, in un comunicato stampa diffuso nel mese scorso, ha chiesto alla Regione Basilicata di impugnare dinanzi alla Corte Costituzionale, l'art.15 del Decreto legislativo 135/09, a tutela delle autonomie degli Enti Locali sulla base del principio di sussidiarietà riconosciuto dalla Costituzione italiana.

L'Organizzazione ha, inoltre, sollecitato gli eletti nelle varie Istituzioni a "prendere posizione contro il sopraccitato articolo e di assumere l'impegno di inserire all'interno degli Statuti comunali il riconoscimento dell'acqua come bene comune e diritto umano universale, dichiarando che il servizio pubblico è privo di rilevanza economica". La Ola ha anche invitato i cittadini "ad opporsi in ogni sede e con gli strumenti consentiti dalla democrazia e dalla Costituzione italiana, al disegno scellerato di quanti, a partire dal 2011, vogliono mercificare un bene come l'acqua, essenziale alla vita, diritto umano universale, che il Governo italiano si accinge a consegnare agli interessi delle grandi multinazionali, avente il solo scopo del profitto privatistico delle logiche del mercato".

Realizzata e messa in funzione da Acquedotto lucano

Acqua, nuova condotta nella valle dell'Agri

Ben 11 i comuni serviti dallo Schema di oltre 8 km
Intervento finanziato per un importo di 13.640.043

"Messa in esercizio della nuova condotta maestra in acciaio (diametro 600 mm, lunghezza oltre 8 km) e dismissione della condotta esistente".Questo l'intervento attuato da Acquedotto lucano SpA nel mese scorso e che ha riguardato tutti i comuni serviti dallo Schema Agri, cioè Aliano, Armento, Castronuovo S. Andrea, Corleto Perticara, Gallicchio, Guardia Perticara, Missanello, Roccanova, San Martino d'Agri, Sant'Arcangelo e Spinoso, dove è stato necessario sospendere per una intera giornata e nottata (4 novembre) l'erogazione dell'acqua. A realizzare l'intervento, finanziato con la legge obiettivo (L.443/01) per un importo di 13.640.043 euro, Acquedotto Lucano SpA nell'ambito delle "Opere per l'integrazione delle condotte maestre, delle diramazioni, dei serbatoi e del completamento delle reti di distribuzione di alcuni abitati della Valle dell'Agri". "I lavori - si legge in un comunicato di Al diffuso nel mese scorso- sono tesi ad assicurare un adeguato approviggionamento idrico nell'ampio territorio che comprende i comuni serviti dallo Schema Agri".

Per perseguire tali obiettivi - continua la nota - è stata programmata la costruzione di nuove condotte adduttrici, di serbatoi di accumulo, di partitori, di un impianto di sollevamento, di opere di attraversamento stradale, di fiumi e di fossi, della rete idrica di distribuzione di alcuni abitati".

Il Comitato proporrà a tutti gli Enti di approvare ordini del giorno in cui "si dichiari il valore universale dell'acqua"

"Acqua bene comune"

Iniziative sul territorio ed una mobilitazione dei cittadini

Il Comitato "Acqua bene comune" proporrà a tutti gli Enti di approvare ordini del giorno in cui "si dichiari il valore universale dell'acqua quale diritto inalienabile valorizzandone il concetto di proprietà e di gestione pubblica ed in cui sia prevista la proposta di modifica degli statuti con l'inserimento di norme in cui si dichiari, in maniera chiara ed inequivocabile , che "l'acqua è un bene comune e un diritto umano universale". E' quanto deciso al termine di un incontro svoltosi nel mese scorso. Il Comitato è già stato impegnato "nella campagna nazionale a sostegno della legge di iniziativa popolare per la ripubblicizzazione dell'acqua, facendosi promotore di una forte mobilitazione su tutto il territorio regionale sia con numerose iniziative pubbliche di sensibilizzazione sul tema "Acqua Bene Comune", che con la raccolta di firme a sostegno della legge, organizzando anche in Basilicata il passaggio della "carovana per l'acqua" che ha toccato Potenza, Matera e Rionero in Vulture". A parere del Comitato "dopo la recente approvazione del D.L 135/09 (Decreto Ronchi) da parte del governo Berlusconi, che di fatto sancisce la privatizzazione della gestione delle fonti idriche, è urgente che le amministrazioni regionali, provinciali e comunali e tutti i cittadini assumano piena coscienza del rischio che si sta correndo". Nella riunione del mese scorso è stato deciso "anche di promuovere iniziative sul territorio ed una mobilitazione collettiva di tutti i cittadini, avviando una ampia campagna di sensibilizzazione che porti alla promozione di un referendum abrogativo di una legge che consegna al mercato un diritto umano universale".

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLLINO
Sede: Viggianello (PZ), Loc. Pedali - via Gallizzi, 31 - ☎ 0973.665566-7
Agenzie: Senise ☎ 0973.686686 - S. Severino L. ☎ 0973.576018
Laino Borgo (CS) ☎ 0981.82244
Sportelli automatici: Roccanova ☎ 0973.833476, Episcopia ☎ 0973.655269, Rotonda ☎ 0973.661037, Centro Commerciale Lauria, Francavilla in Sinni, Viggianello (centro Storico)
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).

☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

Un partenariato pubblico/privato per la candidatura di Pacchetti turistici integrati

Per un turismo in Val d'Agri

Si punta sulle potenzialità Archeologiche-Storiche-Culturali

Andrea Lauria



Guardare ad un "polo attrattivo territoriale" capace di mettere insieme, in un unico aspetto, le potenzialità dell'area: quelle Archelogiche-Storiche-Culturali. E' su questa sinergia di intenti che si sta costituendo un "partenariato di progetto pubblico/privato per la candidatura di una proposta turistica integrata per la Val d'Agri". In campo amministratori pubblici e soggetti privati per arrivare ad una sintesi che porti alla stesura di Pacchetti Integrati di Offerta turistica (PIOT) che dovranno interessare la costituenda Comunità Locale della Vai d'Agri di cui faranno parte le tre comunità Montane (Alto Agri, Medio Agri e Alto Sauro), insieme a 21 Comuni. Progetti tematici di sviluppo turistico che possono contare su specifici finanziamenti derivanti dall'Asse IV del P.O Fers 2007/2013 che riguarda appunto la "Valorizzazione dei beni culturali e naturali". Insieme dunque, sindaci, commissari delle ex comunità montane, operatori turistici, presidenti delle Pro loco e delle Associazioni culturali, per far decollare la Vai d'Agri che non è solo zona di petrolio, ma anche di forti peculiarità naturali e paesaggistiche già evidenziate anche nel programma "Rete Natura 2000" tra l'altro già finanziato dal Pit Val d'Agri e dalla regione Basilicata. Un' idea di turismo che dovrà condensarsi in un progetto che avrà come asse portante la presenza sul territorio del "Parco Archeologico di Grumentum", del Museo Nazionale della Val d'Agri nelle cui vicinanze è prevista tra l'altro la realizzazione di un attrattore turistico di valenza regionale sul "Tema dell'Energia" ed un progetto sull'Archeologia, entrambi già oggetto di finanziamento aggiuntivo da parte del Programma Operativo Vai d'Agri che sfrutta le royalties del petrolio. Su questa "traccia di riferimento - sostengono i promotori - si devono sviluppare le "Reti tematiche" che devono riguardare l'aspetto storico-culturale- artistico che farà particolare riferimento "all'esistenza dei Parchi letterari-storico - risorgimentali, degli itinerari della fede, quali quelli della Madonna di Viggiano, del Santuario di Santa Maria di Orsoleo, dei monaci Basiliani e dei percorsi turistici per la valorizzazione dei monasteri, chiese e palazzi storico-monumentali". Ma anche l'aspetto ambientale,escursionista e ludico sportivo che farà riferimento al Parco Nazionale della Val d'Agri quale elemento portante in quanto, con il lago del Pertusillo, rappresenterà un grande elemento di promozione del territorio a livello regionale e nazionale. Il tutto legato all'enogastronomia e alla ruralità che può contare sulla ricchezza di prodotti agroalimentari di pregio quali i vini Doc "Terre dell'Alta val d'Agri "e "Grottino di Roccanova", del formaggio "Canestrato di Moliteno" e dei "Fagioli di Sarconi", entrambi prodotti Igp, e dei Peperoni Dop di Senise. E proprio sulla valenza gastronomica di questi marchi puntano anche gli amministratori per "qualificare maggiormente l'offerta dei pacchetti turistici integrati".

Per il momento 500 bottiglie di vino rosso "Torre Rosano" dell'azienda Collarino

Il Grottino sbarca a Santo Domingo

E' il risultato di positive partecipazioni a fiere e saloni del settore
Ma ora si guarda al più ambito mercato degli Stati Uniti d'America

Dalla Germania agli Stati Uniti d'America, dall'Olanda al Giappone, dalla Francia alla Cina. E ancora, in Irlanda, in Inghilterra, in Spagna, in Portogallo e ultimamente nella Repubblica Dominicana. Il vino "Grottino di Roccanova" continua a conquistare nuovi spazi di mercato e ciò grazie soprattutto alle favorevoli impressioni che gli importatori hanno avuto del buon nettare di Roccanova nelle varie mostre e iniziative di promozione del settore e prime fra tutte al Vinitaly di Verona. Ed è proprio da un buyer, conosciuto al Salone internazionale del vino tenutosi nella città scaligera, che all'azienda "Torre Rosano" di Franco Collarino è arrivato l'ordine di un quantitativo di rosso da esportare a Santo Domingo. Un gradito invito per l'azienda roccanovese anche se per il momento si tratta di un ordine di piccole quantità. "Circa 500 bottiglie che speriamo - ha detto il titolare Franco Collarino - potranno rappresentare un positivo assaggio per un ordinativo più consistente e costante. Entrare nel mercato di un Paese sudamericano, ma di tradizioni europee, essendo stato una colonia spagnola, - ha continuato Collarino - vuol dire sbarcare in un avamposto per poi sperare di arrivare anche nel più ambito mercato degli Usa". Un mercato dove, tra l'altro, l'azienda Collarino, che ha anche la certificazione di prodotti biologici, ha già avuto opportunità di arrivarci anche se con piccole quantità. Ora con l'apprezzamento già ricevuto dai ristoratori sudamericani si fa più interessante e concreto l'apertura di un mercato internazionale che può avere importanti risvolti non solo per l'azienda "Torre Rosano" che esporta già in modo costante in Irlanda e in Olanda, ma anche per quella dei Fratelli Graziano che inviano il loro vino in Spagna, in Svizzera, in Giappone, a Macao e quella di Donata Maria Cervino, gestita dal figlio Vincenzo Petruzzelli, i cui vini sono apprezzati in Inghilterra, Francia, Germania e Portogallo. Insomma per il "Grottino di Roccanova", che da quest'anno diventa ancora più selezionato avendo ottenuto la Doc, lo sbarco oltreoceano può rappresentare l'apertura di nuove e importanti nicchie di mercato.(*A.L.*)



Direttamente dal produttore al consumatore

Nasce l'associazione "Agrimercato di Coldiretti"

"La valorizzazione e la promozione della vendita dei prodotti agricoli e agroalimentari svolta direttamente dal coltivatore". E' questo l'obiettivo primario dell'Associazione sorta nel mese scorso su iniziativa della Coldiretti di Basilicata. A far parte del neonato sodalizio gli imprenditori agricoli aderenti all'Organizzazione di categoria che svolgono attività di vendita diretta. L'associazione favorirà la costituzione e lo sviluppo dei mercati di Campagna Amica (farmer's market, mercato dei contadini,…) dove il consumatore potrà acquistare direttamente dal produttore, con la garanzia che nel carrello della spesa metterà prodotti del territorio, di elevata qualità che ricoprono brevi distanze e non inquinano. Tra le priorità che si sono dati i soci quello di un codice etico da rispettare, tra cui i requisiti di qualità, di trasparenza e rintracciabilità. L'associazione aderisce all'intesa sottoscritta tra Coldiretti ed associazioni consumatori per operare in questi mercati almeno il 30% di sconto sui prezzi rilevati dal servizio ministeriale "Sms consumatori". Ben quindici le imprese agricole della provincia di Potenza che hanno partecipato alla costituzione dell'associazione, ma il numero - precisa una nota della Coldiretti - "sarà raddoppiato già nei prossimi giorni". Dalla Val d'Agri alla valle dell'Ofanto, dal Pollino alle colline potentine, il paniere dei prodotti è variegato e assortito e conterrà le specialità che raccontano i propri territori di provenienza: miele, fagioli di Sarconi e di Rotonda, caciocavallo podolico, pecorino di Filiano e di Moliterno, mozzarelle di bufala, fior di latte, funghi, melanzana rossa di Rotonda, mele della Val d'Agri, salumi, ortofrutta e verdure. "L'associazione - si legge ancora nella nota stampa - è un valido strumento per contribuire alla costruzione del progetto nazionale Coldiretti di "una filiera agricola tutta italiana" che prevede l'apertura di 20 mila punti vendita in tutta Italia".

segue dalla 1^

Petrolio, si pensa alla salute

che e collegarle ai territori della filiera produttiva del petrolio, per conoscere in tempo quasi reale patologie, fattori di rischio e distribuzione territoriale; per fornire una rappresentazione visiva dei fenomeni d'istantanea lettura (scale colorimetriche di prevalenza-incidenza-mortalità) e per generare statistiche per dettaglio di micro-area, da cui la possibilità di ottenere il dato relativo ai soggetti presenti sul territorio colpiti da malattie eventualmente correlabili e loro posizione (distanza) dalle fonti di possibile rischio d'inquinamento ambientale. Il tutto anche sotto la supervisione di ricercatori ed esperti di epidemiologia, sanità pubblica, chimica e scienze sociali, individuati come componenti del comitato tecnico-scientifico interdisciplinare.

Il progetto, di tipo sperimentale, avrà una durata quinquennale e coinvolgerà una popolazione di quasi 62mila abitanti con una spesa di 2milioni e 571 mila euro (547mila euro per la prima annualità). Prevede , come interventi rilevanti, la formalizzazione del Comitato scientifico e del gruppo dei medici di famiglia dell'area della filiera produttiva del petrolio (di tutti i territori comunali interessati), la condivisione del piano di ricerca e di comunicazione alle popolazioni (momenti informativi e formativi; quelli formativi destinati in particolare ai medici di famiglia partecipanti) e l'analisi dei dati utili. Lo studio del nesso di causalità tra l'esposizione ad inquinanti ambientali e l'evidenza di eventuali eccessi statisticamente significativi di malattie correlabili costituirà l'approfondimento peculiare del progetto, cui si lavorerà in stretta collaborazione con importanti partner tecnico-scientifici come l'Università' Cattolica del Sacro Cuore e l'istituto "Mario Negri" sud con cui sarà stabilito l'opportuno raccordo. Prevista anche l'organizzazione di una "centrale di ascolto" a servizio delle popolazioni.



VINI CER VINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Cervino Donata Maria
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

La Basilicata potrà dotarsi di un Piano organico per difendere il litorale

Lotta all'erosione delle spiagge

Previsti interventi lungo i 63 chilometri di costa jonica e tirrenica



Dopo l'approvazione, nel mese scorso, da parte del Consiglio regionale del disegno di legge in materia di difesa della costa, la Basilicata potrà ora dotarsi di un Piano organico per difendere il litorale dal fenomeno dell'erosione, che, sempre più velocemente, sta consumando le spiagge della nostra regione. E' quanto si legge in una nota stampa regionale che riporta anche gli interventi che saranno attuati oltre alla costituzione dell'Osservatorio regionale della costa, di un Sistema informativo per la raccolta dei dati e l'elaborazione del Piano regionale dei litorali.

Il programma dovrà, infatti, prevedere interventi lungo i 63 chilometri di costa della Basilicata, sempre più soggetti a condizioni di rischio legate all'esondazione dei fiumi ed a fenomeni di erosione che hanno portato alla scomparsa di ampi settori di spiaggia e di parte delle dune. Questi fenomeni, oltre a causare alterazioni degli ecosistemi, stanno producendo danni anche alle attività economiche ed alle abitazioni.

Uno degli strumenti cardine per attuare il programma è rappresentato dall'attivazione dell'Osservatorio regionale delle aree costiere. Si tratta di una struttura permanente per lo studio, il monitoraggio e la difesa delle coste jonica e tirrenica che dovrà realizzare un quadro unitario e completo di informazioni. I dati, elaborati dal Sistema informativo territoriale, serviranno ad elaborare proposte progettuali di interventi per la difesa e la valorizzazione degli ambienti, monitorare gli effetti e le modifiche indotte dagli interventi adottati e attivare iniziative di formazione ed informazione rivolte ad amministratori, settori produttivi e comunità locali sulle tematiche dei litorali.

Si tratta di "una risposta concreta ad un'emergenza ambientale che arreca danni ingenti ai sistemi naturali, ai beni storici e culturali, alle abitazioni e alle attività economiche" ha commentato il vice presidente della Giunta regionale, Vincenzo Santochirico che ha aggiunto come "il problema della protezione delle coste in Basilicata ha ormai assunto carattere emergenziale e di forte rilevanza al quale la Regione intende dare una risposta organica, capace di integrare la programmazione dello sviluppo economico, la pianificazione del territorio e delle risorse con la tutela e la salvaguardia degli ecosistemi naturali". "L'Osservatorio regionale delle aree costiere - precisa la nota - dovrà provvedere ad elaborare ed aggiornare la conoscenza dei sistemi e dei fattori che influenzano le dinamiche erosive, attraverso un quadro conoscitivo unitario ed organico relativo alle caratteristiche fisico-ambientali, insediative ed infrastrutturali dei sistemi costieri, all'uso del suolo, alle attività economiche, alle pressioni in atto, allo stato ambientale dei sistemi costieri ed alle condizioni di rischio naturali (erosione della costa, esondazione dei corsi d'acqua e altri rischi naturali) o derivanti da attività antropiche, ai sistemi di monitoraggio del suolo e delle acque, alle dinamiche evolutive dei litorali ed ai fattori influenti, agli interventi di difesa e salvaguardia delle aree costiere, agli strumenti di programmazione economica, di sviluppo territoriale ed urbanistico, di tutela degli ambienti naturali, di pianificazione e gestione del suolo e delle acque, al quadro normativo comunitario, nazionale e regionale".

L'Osservatorio provvede anche all'organizzazione ed alla gestione del Sistema informativo regionale della costa (Sit Costa) in raccordo con le altre componenti del sistema informativo regionale e con i servizi tecnici nazionali. La gestione integrata delle aree costiere jonica e tirrenica sarà attuata mediante il Piano regionale delle coste della Basilicata, che costituisce lo strumento normativo, tecnico-operativo mediante il quale sono programmati gli interventi diretti alla difesa, tutela e valorizzazione delle aree costiere dei sistemi ambientali.

ROCCANOA/Collaborazione Amministrazione comunale Circolo "Over 60"

Il "nonno vigile" all'uscita di scuola

E a livello regionale parte un progetto sociale tra Csv e Fimmg

Non hanno la divisa, né la paletta e neanche il fischietto, ma rivestono comunque un ruolo importante davanti alle scuole di Roccanova. Sono i soci del circolo "Over 60" che per questa loro funzione possono essere tranquillamente chiamati "nonni vigili". Sono, infatti, presenti, a volte uno a volte due, soprattutto il martedì ed il giovedì pomeriggio quando si concentra l'uscita di tutte e tre le scolaresche: i bambini dell'asilo, quelli delle elementari e gli alunni delle medie. In questi momenti, quando dall'edificio scolastico escono contemporaneamente circa 130 ragazzi che il ruolo di sorveglianza di questi anziani, di supporto a quello del vigile comunale, diventa assai prezioso ed importante.

Un servizio di collaborazione accettato volentieri dal circolo roccanovese, presieduto dal prof. Francesco Damiano e di cui fanno parte una decina di soci, dopo la richiesta dell'amministrazione comunale e i contatti del sindaco, Giulio Emanuele, in particolare. Un servizio nel sociale visto con favore dai genitori degli alunni. "Ma anche uno spirito di collaborazione - ha sottolineato il primo cittadino roccanovese - che oggi si sostanzia nella sorveglianza all'uscita di scuola ma che può diventare ancora più intenso e proficuo per altre iniziative dove la risorsa anziani può essere ancor di più valorizzata". "Una risorsa - ha ancora aggiunto il sindaco - che se da una lato rappresenta una valida collaborazione ad alcune attività ed iniziative, dall'altro fa sentire gli anziani ancora attivi e di grande utilità sociale". Ed in questo senso va un apposito progetto sociale, a livello regionale, avviato nel mese scorso tra il Csv (Centro sociale di volontariato) e la Fimmg(Federazione italiana medici di medicina generale) che si propone di far diventare gli anziani volontari al servizio della collettività. Ruolo importante per l'attuazione del progetto è quello del medico di famiglia che farà da stimolo per promuove il volontariato.

Agenzia HF
Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica

Dott. Palma
Responsabile
Lloyd Adriatico
Corso Vercelli, 146/C - TORINO
Tel. 011.2052518 Fax: 011.2054394

Un bando approvato dalla Giunta regionale per sostenere le Pmi

50mln di € per le piccole imprese

Finanziabili investimenti non inferiori ai 30 mila euro

Sono finanziabili investimenti non inferiori ai 30 mila euro, mentre il sostegno economico massimo concedibile non può essere superiore a un milione di euro. Questi gli importi del bando "Procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni per lo sviluppo e l'innovazione delle piccole e medie imprese" approvato nel mese scorso dalla Giunta regionale.

La dotazione finanziaria complessiva è di circa 50 milioni di euro di cui 24,7 Meuro a valere sul Por Basilicata 2000 / 2006, 7,3 Meuro sull'asse "competitività produttiva" del Po Fesr 2007 / 2013, 12 Meuro nell'ambito del programma operativo Val D'Agri e 6 Meuro nell'ambito del programma speciale Senisese". "Questo provvedimento - ha affermato l'assessore regionale alle Attività produttive, Gennaro Straziuso - mette a disposizione dell'intero sistema produttivo un insieme di provvedimenti che, in questo difficile momento di congiuntura economica può sostenere in modo efficace e rapido il tessuto imprenditoriale lucano"."Il bando - ha aggiunto il presidente della Regione, Vito De Filippo - si inserisce compiutamente nelle politiche produttive che la Regione porta avanti da tempo ed esplicherà sicuramente - e a breve - effetti positivi, perchè tiene conto delle esigenze degli imprenditori, delle richieste del mercato e dei bisogni del territorio. Non è un caso che siano state previste misure adeguate alle realtà del Senisese e della Val d'Agri, dove l'impegno del Pubblico dovrà coniugarsi con lo sforzo del privato. Questa di oggi - ha concluso il presidente De Filippo - non è solo una consistente misura anticrisi, ma è anche una fase della dinamica della crescita di una regione che vuole irrobustire il sistema imprenditoriale esistente, attrarre nuovi investimenti e creare condizioni favorevoli per uno sviluppo duraturo che solo la ricerca e l'innovazione possono assicurare".

La Basilicata all'importante evento di marketing urbano

Paesaggio, energia e turismo all'Urbanpromo di Venezia

"Paesaggio, energia, turismo, innovazione e ricerca". Sono questi gli elementi chiave della politica di sviluppo sostenibile della Basilicata presentati a Venezia dalla Regione Basilicata nell'ambito di Urbanpromo 2009, l'evento di marketing urbano e territoriale che si è svolto nel mese scorso nella prestigiosa cornice di Palazzo Franchetti.

In un allestimento speciale curato dall'Ufficio Urbanistica del Dipartimento Ambiente, in collaborazione con il Dipartimento Attività Produttive e l'Apt, sono stati esposti i diversi strumenti di governo del territorio. In particolare è stato mostrato alla comunità scientifica e agli esperti internazionali il modello lucano di pianificazione settoriale (Piano Turistico Regionale, Piano Energetico, Piano della Ricerca e Innovazione). Il Piano Paesaggistico regionale metterà poi a sistema gli elementi previsti dai singoli Piani al fine di sommarne le peculiarità positive e finalizzarle al governo e allo sviluppo integrato del territorio. Il coordinamento scientifico del Piano Paesaggistico Regionale è stato affidato al professor Nicola Giuliano Leone, ordinario di urbanistica dell'Università di Palermo.

CANTINE
Graziano

blood to life
Roccanova (Pz) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335.443693 - 348.6951612 - 333.2798819
fax: 178.226.1076 e-mail:cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

De Luise Viaggi
di De Luise Mario

Autotrasporti e Noleggio
Via Costa Galante, 48 - Cell. 338.9646377
85030 SAN MARTINO D'AGRI (PZ)

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 17 Novembre 2009

n. 54 Modifica ed integrazione dei criteri per il calcolo del canone di natura enfiteutica gravante sui terreni allodiali(livelli), legittimati ora allodiali e ancora civici 8arbitrariamente occupati) del Comune dii Roccanova (legge 1766/1927-L.R. 57/2000-L.R. 25/2002 -L.R. 15/2008) indirizzi e provvedimenti

NOTIZIE IN BREVE

TIROCINI FORMATIVI - La Regione Basilicata ha approvato i due progetti presentati dal Comune di Roccanova riguardanti il Programma di "Tirocini formativi" che ora la Regione si appresta a bandire. I due progetti avanzati dall'Amministrazione comunale Roccanovese riguardano la richiesta di due tirocinanti: uno con laurea in Scienze Informatiche o Scienze della Comunicazione che dovrà curare l'adeguamento e l'aggiornamento del sito web del Comune e l'altro con laurea in Scienze Giuridiche o Economiche che dovrà curare gli aspetti relativi ai bandi e ai Programmi Comunitari.

USI CIVICI - In un incontro pubblico con alcuni cittadini che tempo fa hanno ricevuto l'avviso per il pagamento dei terreni gravati dagli Usi Civici, il Sindaco, Giulio Emanuele, ha spiegato i contenuti della delibera di giunta comunale n.54 che riportiamo sopra e che prevede un pagamento di molto ridotto rispetto al primo calcolo in virtù della nuova legge regionale in materia. Dopo aver fatto una ricostruzione storica sugli Usi Civici, su cui in passato si era innestato un caos burocratico e legislativo, il Sindaco, ha sottolineato che il canone di fitto comunque è dovuto ma che con la nuova normativa risulta di molto ridotto (27 euro per ogni ettaro di terreno tenuto in fitto) e che così con pochi euro gli affittuari potranno arrivare alla definitiva "affrancazione del bene". Il presidente del Comitato , Antonio Chiaradia, si è detto non molto convinto che bisogna pagare e comunque ha chiesto ancora del tempo per convocare un'assemblea con gli interessati ed esperti del settore (a fine 2007 vennero recapitati circa 280 avvisi) per illustrare le disposizioni della nuova legge regionale.

SCALINATA DEL PONTE - La ristrutturazione della scalinata che dalla piazza centrale del paese porta al rione "Ponte" e la realizzazione di una piazza in Viale Unione Europea a "Gimone", davanti alle case popolari. Sono due degli interventi programmati dall'Amministrazione comunale roccanovese già dallo scorso anno e che ora sono in fase di attuazione. I lavori si inseriscono in una programmazione che prevede anche altri interventi e che può contare su un finanziamento regionale di poco inferiore ai 150mila euro. Si tratta di contributi che la Regione Basilicata ha destinato ai comuni inferiori ai 2500 abitanti attraverso la misura del "Fondo di coesione interna".

BANDO PUBBLICO - Per alcuni giorni nel mese scorso, in piazza del Popolo, la neo Associazione "Uniti per Roccanova" ha lanciato una petizione popolare raccogliendo delle firme per la risoluzione del problema del "Bando pubblico", non funzionante, e la necessità che l'Ambulatorio comunale, dove presta servizio la Guardia Medica e l'Ufficiale Sanitario dell'Asl, (ora in via Belvedere ex Scuola Materna) venga spostato in un posto più centrale del paese.

TORRE ROSANO
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Francesco Paolo
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833513
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it



DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 27 Novembre 2009

n.28 Approvazione piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, c 594 e seguenti della legge 244/2007 (legge finanziaria 2008). Dopo la relazione del sindaco che ha spiegato i vari aspetti della razionalizzazione di alcune spese di funzionamento, la Minoranza ha lamentato, tra l'altro, la difficoltà ad approfondire l'argomento per l'esiguità di tempo a disposizione dalla disponibilità degli atti ed anche per questo ha votato contro. La consigliera Silvia De Pierro, del gruppo di Minoranza "Uniti per Roccanova", ha anche fatto presente la necessità di rivedere i contratti di fitto che il Comune ha in essere con altri Enti al fine di adeguarli ad un maggiore introito. *(Approvata con il voto favorevole della Maggioranza e quello contrario della Minoranza).*

n. 29 Assestamento generale del bilancio di previsione 2009. Dopo l'introduzione del Sindaco e l'intervento del capogruppo di Maggioranza, Rocco Greco, che si è soffermato più specificatamente su alcune voci dell'assestamento del bilancio, la Minoranza ha sottolineato, anche in questo caso, il poco tempo a disposizione per approfondire gli atti soprattutto quando si tratta di quelli come l'assestamento che richiedono anche una competenza adeguata e quindi un approfondimento specifico. La Minoranza ha ribadito, tra l'altro, anche la necessità che ci sia più tempo tra l'avviso e la seduta del Consiglio e che ci siano anche più sedute della Massima Assise consiliare. *(Approvata con il voto favorevole della Maggioranza e quello contrario della Minoranza).*

n. 30 Risposta ad interrogazioni della minoranza del 07.10.2009, aventi ad oggetto "stato della viabilità interpoderale". L'assessore all'agricoltura, Rocco Greco, nel rispondere all'interrogazione della Minoranza ha sottolineato che, nonostante le difficoltà economiche e la scarsità di mezzi e personale, comunque alcuni interventi sono stati effettuati soprattutto nel settore del verde pubblico e di alcune strade rurali che sono state manutenzionate grazie all'utilizzo di una squadra di braccianti forestali della Comunità Montana . Non è molto ha detto ancora l'assessore e vicesindaco ma in un momento di difficoltà generale sono stati comunque interventi da non sottovalutare e che concorrono ad un migliore accesso alle contrade rurali. Per il capogruppo Raffaele Soave e gli altri consiglieri di Minoranza non basta e bisogna fare di più, poiché ci sono ancora strade dovevi è stato alcun intervento e altre inaccessibili anche per le erbacce che non vengono tagliate da tempo.

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833539
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111
Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971.411729
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Emergenza Sanitaria 118

Le peculiarità del parco calabro-lucano illustrate all' Agri@Tour di Arezzo

Parchi, il "modello Pollino" al salone nazionale agriturismo

Oltre 600 imprenditori e 38 imprese mobilitate dal progetto del "Marchio"



L'esperienza del Parco Nazionale del Pollino per la valorizzazione dell'agricoltura nelle aree protette è stata testimoniata, nel novembre scorso dal presidente del Parco, Domenico Pappaterra, ad Arezzo nell'ambito di Agri@Tour, il salone nazionale dell'agriturismo. Durante l'ottava edizione del salone, in apertura del convegno su "La sostenibilità economica ed ambientale della multifunzionalità" - spiega un comunicato dell'ufficio stampa del Parco Nazionale del Pollino - Pappaterra ha firmato, per conto di Federparchi, il rinnovo della convenzione tra WWF Italia, Federparchi, Agriturist, Terranostra e Turismo Verde per il progetto "Fattorie del Panda" dedicato alla promozione della multifunzionalità delle imprese agricole nelle aree naturali protette italiane. La convenzione prevede, tra l'altro, l'attivazione presso una rete di imprese agrituristiche di una serie di attività funzionali alla fruizione dei Parchi e delle altre Aree Naturali Protette, all'educazione e informazione ambientale, alla conservazione e valorizzazione sostenibile della biodiversità, alla tutela del paesaggio, alla gestione dei siti Natura 2000, al risparmio energetico e sviluppo delle energie rinnovabili, all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Nel corso del convegno, - prosegue la nota - il presidente Pappaterra ha esaltato l'esperienza avviata dall'Ente Parco con la concessione in uso del proprio emblema, sino ad illustrare gli ultimi obiettivi prefissati: "Creare un mercato virtuale permanente, accrescere la capacità attrattiva e di promozione del marchio "Prodotto tipico del Pollino", divenire punto di riferimento per tutte le attività di marketing, accrescere le capacità commerciali e di sviluppo del prodotto, creare la "vetrina elettronica delle aziende", sviluppare e stimolare sul territorio la capacità di "governare il sistema".

Il progetto del "Marchio", ha,inoltre, ricordato Pappaterra, "nel corso degli anni ha mobilitato oltre 600 imprenditori e 38 imprese agroalimentari che organizzati in associazioni di filiera oggi si propongono ai consumatori ed ai numerosi turisti che frequentano il Parco con un'ampia offerta di prodotti". "Chi oggi acquista un prodotto del Pollino - ha spiegato ancora Pappaterra - è garantito sull'origine e la qualità dell'alimento. Inoltre, il consumatore, contribuisce in maniera indiretta a tutelare le risorse naturali di un pezzo dell'Appennino meridionale calabro-lucano e della montagna italiana che è patrimonio di tutti". "Il modello organizzativo attuato ha offerto all'agricoltura - si legge ancora nella nota stampa - una funzione strategica per lo sviluppo socio-economico del territorio, arginando il grave rischio dell'abbandono dell'attività agricola, che è il pericolo maggiore che corre il territorio e al quale sono correlati l'impoverimento del tessuto sociale, la scomparsa dell'identità rurale ma anche e soprattutto rischi per il mantenimento del patrimonio di biodiversità.

Indetto dalla Camera di Commercio di Potenza. Scadenza 20 gennaio

Una bando per idee imprenditoriali innovative

Saranno premiati 5 gruppi con la concessione di voucher di 10.000 euro

Premiare gli spin off in provincia di Potenza. Questo l'obiettivo di un bando di concorso promosso dalla Camera di Commercio di Potenza nell'ambito dell'Accordo della promozione dell'Innovazione. L'iniziativa, denominata N.I.D.I. (acronimo di Nuove Idee di Impresa Innovative) intende sostenere la ricerca e l'innovazione tecnologica finalizzata allo sviluppo economico, diffondendo la cultura d'impresa in settori accademici e professionali tradizionalmente distanti dal mondo delle imprese. Il premio è rivolto a "gruppi di persone" che propongano idee imprenditoriali innovative ad elevato contenuto di conoscenza. "Il Bando - si legge in una nota stampa - prevede l'individuazione di gruppi di giovani portatori delle 10 idee più meritevoli, che saranno supportati nella redazione di un piano di impresa, attraverso la partecipazione ad attività formative. Nella seconda fase, sulla base del piano elaborato, saranno premiati 5 gruppi ai quali la Camera di Commercio finanzierà l'acquisizione di servizi e consulenze per perfezionare il progetto di impresa, attraverso la concessione di voucher di 10.000 euro ciascuno, con possibilità di un ulteriore incremento di 2.000 euro per coloro che avvieranno concretamente l'azienda". La scadenza delle domande per il Bando N.I.D.I. è fissata al 20 gennaio. Il Bando e lo schema di domanda sono pubblicati sui siti www.pz.camcom.it , www.forimpz.it e www.uniba-s.it/ilo/index.html

VENDESI

- Appartamento al 3° piano (Mansarda) di circa mq 100. In Viale Unione Europea - Roccanova. Proprietà Castelluccio.
Per inf. tel. 0973.833042

VENDESI

- Appartamento di mq. 110 rustico, rifinito all'esterno. Con entrata autonoma e cortile recintato di mq. 100. Roccanova località Gimone (v.le Unione Europea). proprietà De Pierro *Per inf. tel. 029567609 - cell. 338.2461207*

L'Arcicaccia promuove un incontro in Provincia sul problema degli ungulati

Cinghiali, abbatterne 1500 l'anno

Nel Parco del Pollino ogni anno danni per circa un milione di euro

"Nel Parco del Pollino il numero dei cinghiali è talmente elevato da provocare annualmente richieste di rimborso danni a colture agricole ammontanti a circa un milione di euro e per tentare di arginare il problema, il Ministero dell'Ambiente ha approvato un piano che prevede la cattura e l'abbattimento di complessivi 1500 capi all'anno". A renderlo noto il presidente del Parco, Pappaterra, nel corso di una riunione promossa a Potenza su iniziativa dell'Arcicaccia dove è stato affrontato il problema della sovrappopolazione dei cinghiali alla presenza dell'Assessore provinciale alla caccia Figliuolo, del presidente del parco delle Dolomiti Lucane, Rivelli, dei Presidenti degli Atc 1 e 2 e del presidente regionale dell'Arcicaccia D'Amato che ha ripresentato ai Presidenti dei parchi la proposta "tendente a risolvere, con una mossa strategica, da un lato il problema della sovrappopolazione, nei parchi, dei cinghiali e dall'altro il problema della forte contrazione della specie nei territori dei due Atc presenti". D'Amato ha inoltre chiesto ai presidenti dei Parchi di "consentire agli Atc di effettuare la cattura dei cinghiali in sovrannumero con il metodo dei "chiusini" previo pagamento dei capi catturati, secondo quanto stabilito dai Piani di Gestione, al fine di immettere i selvatici in ambienti forniti di idonei recinti, così come previsto dalla vigente normativa". "La proposta - riferisce in una nota la stessa Arci caccia - ha incontrato il favore dei presidenti dei Parchi e la loro disponibilità piena ad attivare l'iter per renderla concreta e realizzabile". Il Presidente Rivelli ha, invece, fatto rilevare che "il Piano di Gestione, partito nel 2006, nel Parco delle Dolomiti Lucane ha dato buoni risultati al punto che i danni provocati alle colture agricole dai cinghiali si sono ridotti di due terzi e, attualmente, la situazione è perfettamente sostenibile".

Le guide del Parco del Pollino riunite in una nuova associazione

Le Guide del Parco Nazionale del Pollino si organizzano in una nuova associazione presieduta da Bruno Niola. Alla neonata associazione hanno aderito alcune tra le guide storiche del Parco quali, oltre Scutari, Giorgio Braschi, Primo Galiano e Nino La Rocca. "Desideriamo - ha spiegato il neo presidente Niola - valorizzare il ruolo della guida del Parco, una figura professionale fondamentale per la corretta fruizione della vasta area protetta calabro-lucana e per la conoscenza approfondita dei suoi ambienti naturali e delle ricchezze storiche che custodisce". "L'adesione alla nuova realtà di personalità storiche, per conoscenza e attività nell'ambito del Pollino - ha continuato il presidente - ci carica di maggiore responsabilità ma anche della necessaria motivazione per svolgere un lavoro serio e realmente di servizio verso turisti e residenti che vorranno avvicinarsi all'habitat del Pollino".

L'Associazione ha tra i propri compiti quello di contribuire allo sviluppo dell'attività professionale della guida; promuovere e partecipare alla migliore definizione del profilo professionale della guida; sviluppare una cultura di turismo e delle altre attività umane rispettosa dell'ambiente; collaborare con tutti coloro che operano nel settore del turismo verde: imprese, associazioni, enti di gestione e promozione, parchi e aree protette, mezzi di comunicazione dì massa. Possono essere soci dell'Associazione i possessori del titolo di "Guida Ufficiale ed Esclusiva del Parco Nazionale del Pollino.

VENDESI

- Garage di mq 100 circa, con restante fascia di terreno via Vittorio Emanuele, 37 - piano terra - Roccanova.
Per inf. tel. 0973 -21595 - cell. 328.7246334

Individuato dalla World Monuments Fund (Wmf)

Il centro storico di Craco tra i 100 monumenti da salvare

C'è anche la villa romana di San Gilio di Oppido Lucano



Il centro storico di Craco, la villa Romana di Oppido, Machu Picchu, il cimitero di Saint Louis a New Orleans, il monastero Phajoding, le Cinque Terre e tanti altri. Ma cos'hanno in comune questi posti? Fanno tutti parte della lunga lista di 100 monumenti da salvare stilata come ogni anno dalla World Monuments Fund (Wmf), associazione internazionale no profit, sita in New York, la cui attività è dedicata alla conservazione delle opere d'arte e di architettura a livello mondiale mediante l'attività sul campo, la raccolta di fondi, l'istruzione e la formazione. Ogni anno l'ente pubblica la lista del World Monuments Watch sui 100 siti maggiormente in pericolo.Tra le emergenze del 2010 sono stati individuati tre siti Italiani, e nello specifico due di questi tre sono lucani, il centro storico di Craco, paese abbandonato in provincia di Matera, e la Villa romana di San Gilio di Oppido Lucano (Potenza) oltre infine al sito Ponte lucano di Tivoli (Roma). Insomma la Basilicata avrà una vetrina prestigiosa tutta sua che il mondo culturale e scientifico avrà modo di ammirare e apprezzare. Ovviamente ora si confida in un concreto interesse da parte delle istituzioni citate già in passato per avviare un progetto per il completo recupero di questi siti lucani, così da metterli a servizio di quanti vorranno apprezzarne la loro bellezza e importanza . Per l'elenco completo dei monumenti da salvare, consultare il sito del World Monuments fund. (Wmf), www.wmf.org.

Si tratta della quinta campagna di scavi nell'antica città romana di Grumentum

Archeologia, nuove scoperte nell'alta Val d'Agri

La fondazione della colonia romana collocata all'epoca del primo triumvirato e riferita ad una legge agraria di Giulio Cesare del 59

Importanti novità sono venuti alla luce nella campagna estiva di scavi condotta nella città romana di Grumentum dall'équipe diretta dal prof. Attilio Mastrocinque dell'Università di Verona, questa volta anche attraverso lo studio di reperti di epoca medioevale. Si tratta della quinta campagna di scavi, che ha coinvolto un grande numero di archeologi, storici, epigrafisti, architetti e geofisici. L'attività di ricerca archeologica, promossa dall'Università di Verona, è stata preceduta da una scuola estiva sulle metodologie scientifiche applicate alla ceramica romana, svoltasi a Grumento Nova a fine luglio. Le indagini nel settore vicino al tempio del culto imperiale, condotte da Federica Candelato, stanno portando alla luce molti reperti del I secolo d.C., fra i quali alcuni frammenti della decorazione fittile del tempio. L'ambiente adiacente al tempio ha conservato uno strato in cui sono rimasti sigillati moltissimi resti di una cerimonia, probabilmente di carattere religioso. Forse in seguito a un terremoto, sono rimaste sepolte moltissime coppe, vasi, brocche e anfore, oltre a molteplici resti di pasto a base di carne. Fra i vari reperti si annovera una splendida coppa del vasaio aretino Tigrane, decorata a bassorilievo con satiri, menadi e tripodi. Un grande ammasso di intonaci affrescati, di molti colori, rinvenuti nello strato, sono adesso in attesa di un lungo e paziente lavoro di ricostruzione. Quest'anno non è stata possibile la ripresa dello scavo del tempio rotondo situato nei pressi del Capitolio, appena fuori della piazza del Foro. Di questo tempio sono emersi anche la cornice marmorea e l'altare, già privato dei suoi marmi nell'antichità. "Ci sono probabilità - sempre a parere del prof. Mastrocinque - che esso fosse il mundus della città, cioè il tempio di una divinità del mondo sotterraneo e della fecondità". Il settore di scavo fra le terme repubblicane e il Foro, affidato a Vincenzo Scalfari, ha permesso di far emergere strutture murarie e anche qualche tubatura per acqua, in terracotta. In questa zona è iniziato uno scavo in estensione il quale, nelle prossime campagne, dovrebbe permettere di scoprire quanto resta di un quartiere centrale della città, dalle sue fasi tardo-repubblicane a quelle alto-medievali.

Gli archeologi stanno lavorando alla documentazione di una casa lucana rinvenuta nell'area della basilica del Foro. Lo studio incrociato dei dati archeologici, storiografici ed epigrafici ha permesso di collocare nel tempo la fondazione della colonia romana all'epoca del primo triumvirato e di riferirla ad una legge agraria di Giulio Cesare del 59, in base alla quale molti veterani di Pompeo e molti Romani poveri furono insediati in Italia meridionale. Negli anni 50 a.C. Grumentum era in fase di ristrutturazione o di costruzione, e si è capito che lo scoppio delle guerre civili ha arrestato i progetti urbanistici, che furono ripresi solo in epoca augustea. Gli studenti veronesi e lucani impegnati nello scavo hanno potuto toccare con mano i resti di ciò che possiamo considerare il riflesso locale della grande storia di Roma.

Il direttore del museo archeologico, Antonio Capano, ed Alfredo Buonopane, dell'Università di Verona, stanno preparando la pubblicazione generale delle iscrizioni di Grumentum che, anno dopo anno, aumentano di numero grazie agli scavi archeologici. Novità stanno emergendo anche dallo studio dei reperti medievali, che stanno mostrando che la vita della città proseguì fino a tutto l'VIII secolo.

ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale
RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE
DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
Corso Umberto, 41 ☎ 0835.568310 - STIGLIANO (MT)

La Regione Basilicata approva un programma che definisce gli obiettivi e le strategie

Lotta alla droga, interventi per circa 1.500.000 euro

E' di circa 1.500.000,00 euro il budget disponibile per la gestione degli interventi per la lotta alla droga approvato nel mese scorso dalla Giunta regionale della Basilicata. A renderlo noto un comunicato della stessa regione dove si precisa che il programma definisce "gli obiettivi e le strategie delle azioni regionali indicando le aree e le azioni prioritarie di intervento, i criteri per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività sanitarie e sociali, indicando altresì le modalità della loro integrazione e precisando anche i rapporti fra tutti i soggetti pubblici e privati presenti nella comunità locale, in attuazione del principio di sussidiarietà". "Il percorso indicato nel provvedimento - spiega nella nota l'assessore alla Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Antonio Potenza, è "orientato a rafforzare la rete dei servizi attraverso un processo di pianificazione territoriale e di sinergia tra gli Enti interessati". Gli aspetti qualificanti - si legge ancora - "sono il consolidamento del modello integrato pubblico/privato e la sperimentazione di un nuovo modello organizzativo e gestionale che già sono stati indicati con la legge regionale n.4/2007 e n.12/2008 con le indicazioni organizzative contenute nella D.G.R. 1645/2009 "Distretti della salute". In particolare gli interventi che dovranno confluire nei piani territoriali per la lotta alla droga degli ambiti socio/territoriali riguarderanno la prevenzione selettiva, il reinserimento socio/lavorativo, l'attività di informazione e la sensibilizzazione".

Aliano/ Assegnati i riconoscimenti della 13ª edizione

Premio nazionale "Carlo Levi"

Dacia Maraini (sezione narrativa), Giorgio Otranto (sezione saggistica), Andrea Di Consoli (saggistica/narrativa lucana), Emilio Salierno (premio speciale cinematografia) sono i vincitori della 13^ edizione del "Premio letterario nazionale Carlo Levi" assegnato nel mese scorso ad Aliano. Nel corso della giornata di premiazione si è svolto anche un convegno di studi sul tema "Intertestualità leviane" con gli interventi di Silvana Chiazza, docente all'Università di Bari, Guido Sacerdoti, presidente della Fondazione Carlo Levi di Roma, Giulio Ferroni, ordinario di letteratura italiana a Roma.L'iniziativa è proseguita poi con l'assegnazione del premio ad Andrea Di Consoli e l'intervista al vincitore da parte di Raffaele Nigro, scrittore e presidente della giuria del Premio Carlo Levi. E ancora la proiezione del videoclip "Le ragioni di un premio", a cura di Angelo Colangelo, Vito Caruso e Mimmo Rizzo. L'annuale manifestazione legata al nome di Levi è promossa da "Circolo culturale Nicola Panevino", Pro Loco di Aliano, Parco Carlo Levi ed è sostenuta da Unione Europea, Apt Basilicata, Regione Basilicata, Provincia di Matera e Comune di Aliano ed il Patrocinio della Fondazione Carlo Levi di Roma. Presenti alla manifestazione, oltre al Presidente della Giunta Regionale di Basilicata Vito De Filippo, il sindaco di Aliano Antonio Colaiacovo, Pietro Dilenge, presidente del Circolo Nicola Panevino, l'assessore regionale alla Cultura, Antonio Autilio, il presidente della Provincia di Matera, Franco Stella, e il Presidente del Consiglio regionale Prospero De Franchi.

VENDESI

- Terreno edificabile di mq 603, in località Gimone - (via Inghilterra) Roccanova.

Per inf. tel. 3407312932 -0973833321



IMPRESA EDILE
Conte Carmine
Lavori di Ristrutturazione - Pavimenti - Intonaco
Carpenteria
Tel. 340.2999412
Viale Unione Europea - 85036 Roccanova (PZ)

MAXI OTTICA STALFIERI
CONTROLLI DELLA VISTA GRATIS
Applicazioni di tutti i tipi di lenti a contatto
Oculista in Sede
85034 Francavilla S. S. (PZ) - Tel. 0973/577675
Lauria (Pecorone) - Tel. 0973/821649

I modi di dire nella tradizione del nostro paese in una tesi di laurea

A Roccanova si dice così

Un modo per dare valore al dialetto e alla cultura roccanovese
Lavoro di ricerca e indagini, raccolta di conversazioni e interviste

Teresa Graziano



A Teresa Graziano, che nel novembre scorso si è laureata in Lettere Moderne con una tesi sul dialetto di Roccanova, "la Piazza" ha chiesto la motivazione di questa scelta.

La lingua è uno degli aspetti più importanti della cultura di un popolo. Distaccarsi dalla lingua significa perdere la propria identità e, al di là della lingua standard necessaria per comprendersi nei vari contesti comunicativi, la vera identità alla fine si ritrova nel proprio dialetto. Il dialetto assume dignità in quanto racconta la storia, la cultura, le origini, la tradizione, le radici di un popolo. Conservare i dialetti significa preservare una cultura e una memoria nelle quali un popolo si riconosce. Il nostro territorio poi, in particolare, è una miniera linguistica: i numerosi fenomeni linguistici presenti sul territorio lucano sono d'interesse internazionale perché la Basilicata essendo stata terra di transito e per la sua particolare posizione geografica, conserva, soprattutto nell'entroterra, un patrimonio linguistico in larga parte ancora inesplorato. Per troppo tempo, però, le nostre comunità hanno ritenuto che il dialetto fosse la lingua "della non cultura", la lingua bassa, degli ignoranti. In effetti "ignorante",in senso etimologico s'intende, è chi pensa che il dialetto non sia una lingua con una sua forza culturale ed espressiva pari a quella di una lingua standard. L'unica differenza esistente tra una lingua standard e un dialetto è che la prima può essere usata in qualsiasi contesto comunicativo mentre il dialetto ha un ambito d'uso più ristretto ma dal punto di vista linguistico e della completezza del sistema il dialetto è una lingua a tutti gli effetti al pari della nostra lingua nazionale. È un bene culturale immateriale, né più e né meno del valore di monumenti storici importanti. La lingua, anzi, è un monumento ancora più completo del singolo "Colosseo" perché indice di una cultura che nel tempo ha visto alternarsi popoli, ha visto alternarsi novità sociali, culturali, storiche. Il dialetto è, dunque, un patrimonio da studiare, tutelare, preservare e ,di conseguenza, salvare. Da questi presupposti e dalla presa visione dell'Atlante Linguistico della Basilicata ha preso avvio il mio lavoro sul dialetto di Roccanova. Un lavoro durato un anno basato su ricerche e indagini sul campo, sulla raccolta di spaccati liberi di conversazioni e su interviste le quali sono state condotte inizialmente e principalmente su un campione di 15 persone, 7 maschi e 8 donne di età compresa tra i 65 e gli 80 anni, di grado culturale elementare alle quali è stato chiesto di tradurre delle frasi precedentemente preparate. In questo modo è stato possibile cogliere gli aspetti più antichi di questa lingua che in parlanti giovani e alfabetizzati si sono persi o sono meno evidenti. Le registrazioni sono state, poi, sbobinate e il loro contenuto è stato trascritto in grafia fonetica IPA. La stessa procedura è stata adottata su un campione di parlanti di età compresa tra i 30 e i 50 anni e la medesima cosa sui giovani dai 20 ai 30 anni. Tutto questo al fine di cogliere tutti gli aspetti e le varie sfaccettature di questa lingua che si è mostrata abbastanza conservativa. Variazioni un po' più evidenti tra parlanti anziani e giovani si sono riscontrate a livello lessicale ma non è stato, questo, campo d'interesse specifico della mia tesi. Un lavoro svolto con grande passione che dedico al mio paese e alla sua gente, ai suoi odori, ai suoi sapori e al suo calore.

Presentato il progetto "Per fare la pace" che impegna anche Scanzano jonico

Si costruisce la "città per la pace"

Il premio nobel Betty Williams incontra gli studenti di Sant'Arcangelo

Non un semplice incontro ma il primo momento di confronto e dialogo su un tema così variegato, e spesso abusato, qual è quello della pace. Un'occasione per incontrare le nuove generazioni e comprendere cosa le stesse pensino della pace, per assaporare idee giovanili, capaci di cogliere aspetti pregnanti della vita sotto sfaccettature diverse. Questo il senso dell'incontro tra le scuole elementari, medie e superiori di Sant'Arcangelo avvenuto il 23 novembre scorso presso la sede del Liceo Scientifico Statale, alla presenza del presidente della giunta regionale Vito De Filippo. Testimonial del progetto il premio nobel Betty Williams. Il tutto in un contesto di confronto e dialogo, ha spiegato l'assessore alle politiche sociali del Comune di Sant'Arcangelo, Rosaria Briamonte. Nell'occasione, infatti, è stato presentato il progetto denominato "Per fare la pace" che si affianca alle attività della "Fondazione Città della Pace per i bambini Basilicata Onlus". "Un'idea - ha sottolineato l'assessore - che vuole partire dal piccolo, come la nostra Basilicata, per crescere negli anni e diffondere la cultura della pace".

Un progetto che parte da questi presupposti e che attende di essere costruito con l'aiuto di chiunque voglia impegnarsi sulla cultura della non-violenza". Diversi i partner che hanno già aderito all'iniziativa, capeggiata dalle amministrazioni comunali di Sant'Arcangelo e Scanzano Jonico e dalla Regione Basilicata. Dalla Fondazione Eni Enrico Mattei alla cooperativa sociale Iskra, impegnata con il progetto Pegaso, patrocinato dalla Fondazione per il sud, a promuovere percorsi di educazione alla pace e alla legalità con circa 2700 bambini tra la provincia di Potenza e di Salerno.

LAVORI DI TINTEGGIATURA,
TAPPEZZERIA,
RIVESTIMENTI PLASTICI,
ALPHATONE,
STUCCO ANTICO,
DECORAZIONI FACCIATE, ECC.
GEM s.n.c.
decorazioni
Tel. 335.8117145 - 335.5271876
340.7128454
SETTIMO TORINESE

Rappresenteranno il modello territoriale di gestione dei sevizi sanitari

Istituiti i distretti sociosanitari

Si valorizza il protagonismo dei territori

La Giunta regionale ha deciso, nel settembre scorso, l'istituzione dei distretti sociosanitari. Viene così definito il modello territoriale di gestione dei servizi sanitari e sociosanitari previsti dalla legge di riordino e parte integrante del redigendo piano Regionale della Salute e dei Servizi già adottato con provvedimento deliberativo nello scorso febbraio. "L'idea che sottende la riorganizzazione del sistema dei servizi territoriali - spiega l'assessore alla Salute Antonio Potenza - è la costruzione di un Distretto "forte" (Distretto della salute) che assuma in sé sia le funzioni di produzione che di tutela/committenza, con una particolare attenzione a queste ultime, e che sappia essere realmente il luogo "naturale" dell'integrazione sociosanitaria. Con questa scelta - dice l'assessore - recuperando la migliore esperienza emersa dalla gestione delle Asl, e dando ad essi un nuovo orizzonte di lavoro consistente nella tutela del benessere complessivo attraverso la presa in carico della persona e dei suoi bisogni, per quel che riguarda l'area sanitaria, con il passaggio da una medicina d'attesa ad una medicina d'iniziativa che valorizza la prevenzione e non solo la cura.

Sarà compito del neo manager di distretto da un lato procedere alla migliore utilizzazione delle risorse, dall'altro recuperare il protagonismo dei sindaci per costruire un vero sistema di tutela delle persone in relazione ad esigenze specifiche dell'utenza territoriale. Questi passaggi - avverte Potenza - non sono né facili né indolori perché richiedono non solo una ridefinizione degli assetti organizzativi, ma anche un nuovo modello culturale ed una partecipazione attiva a questo ambizioso progetto da parte di tutti gli operatori del sistema, dipendenti e convenzionati, pubblici e privati".

Lauree

Giuseppe Ferrara, n. 1984, di Prospero e di Maria Padula, residente a Roccanova, il 30 ottobre scorso si è laureato in **Scienze Motorie** nell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", riportando la votazione di 91/110.

Tesi. *"Traumi negli sport da combattimento-ruolo della diagnostica per immagini"*.

Teresa Graziano, n. 1984, di Gino e di Lucia Damiano, residente a Roccanova, il 17 novembre scorso si è laureata in **Lettere Moderne** nell'Università degli Studi della Basilicata , riportando la votazione di 110 e lode.

Tesi: *"Il dialetto di Roccanova: aspetti fonetici, morfologici e sintattici".*

Ai neo dottori vanno le felicitazioni de la Piazza

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1912
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB"
ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

Alla fine di novembre

Non fiorisce più
la terra da quando
non ci sei.
E ovunque vaghi
- con il mio sguardo perso -
bruciano gli ulivi
alla tua assenza.
Anche il colore dell'erba
- a ridosso del muretto -
si è sciolto in gocce scure
al tuo passaggio.
E' spatita la fede nel domani
nell'attimo in cui la notte e il giorno
hanno ingoiato il tuo nome.
Ed ora, sgomenta,
scuoto le braccia contro il mondo,
invoco la potenza dei venti
e sferzo di burrasche i mari
affinché possano restituirmi
- se non altro -
almeno l'eco dei tuoi
giovani passi sul selciato.

2009

m.a. - Roccanova

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 30 Novembre = 1657

NATI = Nessuno

MORTI = 2

Malaspina Nunziatina, n. Roccanova 1940, agricoltrice, il 9.11 a Villa d'Agri

Malaspina Pasquale Sisto, n. Roccanova il 1944, imprenditore, il 29.11

IMMIGRATI = 1 EMIGRATI = nessuno

MATRIMONI = Nessuno

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Precisazione

Nel numero precedente per un mero errore è stato riportato, tra i morti nella rubrica "Andamento Demografico, Collarino Assunta anziché Costantino Assunta. Ce ne scusiamo con i lettori precisando, tra l'altro, che non esiste alcuna Collarino Assunta nata a Roccanova il 1922.

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE
Panificio Albertini *di Vito Albertini*
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Località Genellizzo - Roccanova
Tel. 0973.833265 - cell. 348.4228876

GENERAL ELETTRO
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
- IMPIANTI TV TERRESTRI E SATELLITARI
- RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI TV VIDEO E HI-FI

Nicodemo 338.9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

EDIL 3 CCC S.R.L.
ASSOCIATA CONFINDUSTRIA
Ciancia Luigi
Amministratore Unico
Via Francia, snc - 85036 **ROCCANOVA** (PZ)
Tel. /Fax 0835.910391 - Cell. 335.7888128
e-mail:edil3csrl@tiscali.it

Immagini dalla Terra di Roccanova

La contrada "Marcellino"

Filippo De Marinis



La passione per il simbolismo naturalistico ci conduce nei pressi della contrada "Marcellino" custode di testimonianze di antiche civiltà risalenti ad oltre 2500 anni fa che in più occasioni sono state portate alla luce. Una solare luce estiva pomeridiana canta il suo inno su questo pezzo di campagna roccanovese. Nella semplicità della suddivisione del paesaggio l'atmosfera della campagna tende ad esprimere con forza poetica tutta la pienezza della carica visiva, che scaturisce dalla contrapposizione naturalissima data dall'orizzonte in cui si stende il monte Sant'Arcangelo e la grande quercia posta sulla estrema sinistra, imbevuta di aria e luminosità. Una presenza naturale, quella dell'albero che crea un sentimento di protezione e di calore affettivo. Una sensazione che abbraccia e circonda, quasi a riparare l'uomo dai pericoli di un troppo esteso orizzonte. Il campo mietuto in primo piano richiama la pienezza della stagione estiva, la cui terra canta la dolce rudezza dell'ambiente, custodendone l'intimità dello spazio e il ricordo del tempo del lavoro del nostro contadino. Assegniamo, senz'altro, a questo spicchio di mondo una rozza forza, qual è quella emanata dalla folta quercia. Una forza solitaria capace di suscitare attimi di ariosa ed eterna solitudine, insieme a momenti di patetica serenità espressiva dell'animo umano. Ad arricchire lo spazio contribuisce, ancora una volta, la solida stabilità della chioma dell'albero, quasi a voler riparare il grano mietuto dai troppi ventilati orizzonti, che muoiono, scomparendo negli infiniti lembi del cielo azzurro e terso.

VENDESI

- Grotta del vino in località Piscicolo di Roccanova (vicino ex autofficina Pennella), completa di attrezzature per la vinificazione. Proprietà Lauria. *Per inf. tel. 347.7827412*

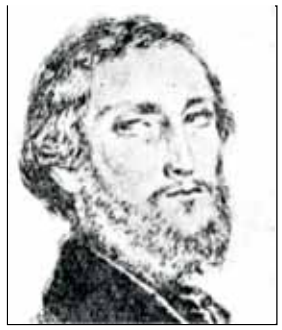
CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
ACCOGLIENZA E PRIVACY
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973.833066 - ROCCANOVA (PZ)

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea ☎ 329.4228535 - ROCCANOVA (PZ)

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Luigi La Vista

Un grande discepolo di Francesco De Sanctis

Eppure io avrei voluto patire altrettanto, se avessi dovuto un'altra volta assaporare le dolcezze ineffabili della tua amicizia. La mia immaginazione esagerava i miei mali, ed io ero quasi più infermo di animo che di corpo. E tu attendevi a sanarmi il corpo ed a confortarmi lo spirito. Ogni mio male cessava, ed io ero il più beato uomo della terra, allorché tu, seduto sulla sponda del mio letto, mi parlavi di te, dei tuoi studi, delle tue speranze. In te io ammiravo il medico, io adoravo l'amico. Il tuo ingegno si manifestava nella verità dei giudizi e nella semplicità delle parole>>.

Un giorno, La Vista scrisse a De Meis un'altra lunga e bella lettera. Tale lettera venne gelosamente conservata in un portafogli ricamato, e costituì, per parecchio tempo, un vero talismano della vita di De Meis. Questi, infatti, confessò che, nei momenti più scabrosi della sua esistenza, si stringeva tale portafogli al cuore e « *attingeva fede, forza, coraggio* ». Poi, non si sa come, quella « *divina lettera* » andò smarrita. E De Meis provò un dolore ed uno schianto senza pari.

Luigi La Vista fu considerato dagli amici come un essere soprannaturale.

Continua 6^

Da Saverio Cilibrizzi. **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca 9 Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 88-103**

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITA MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA (PZ)
Info: 338.4070857

Il Roccanova sale al 9° posto a quota dieci punti (4 pareggi e due vittorie di cui una esterna)

Vittoria e segnali di ripresa

Prima o poi doveva pur girare la ruota della fortuna a favore del Roccanova che, nelle gare precedenti soprattutto quelle casalinghe, non era riuscito ad andare oltre il pareggio pur giocando bene. E così è stato. Dopo ancora una sconfitta esterna subita a Salandra (1-0) dove la squadra del giovane presidente Tommaso Melfi non ha certo sfigurato, ed un ennesimo pareggio interno(il 4° consecutivo) questa volta contro il Tricarico, finalmente la vittoria. Un successo arrivato in trasferta, in quel di Grumento, dove il Roccanova ha superato i padroni di casa per 2-0 al termine di una gara agonisticamente combattuta; giocata con grande concentrazione dalla squadra biancoceleste che attendeva la vittoria da tempo. Alla fine è arrivata grazie al carattere di tutta la squadra ed in particolare di un super portiere, Alex Bellitto, che nell'incontro di Grumento si è esaltato prima neutralizzando un rigore e poi compiendo prodigiose parate. E' stato, forse anche questo, il segno della riscossa dei ragazzi di mister Infantino che chiamati la domenica successiva, in casa, non hanno fallito l'appuntamento raccogliendo la prima vittoria interna, contro un fortissimo Satriano. Capitan Mario Malaspina e compagni hanno cominciato di buon ritmo, creando subito azioni pericolose. Ma il gol è arrivato solo a fine primo tempo quando il giovane Valentino Arleo ha messo in rete un delizioso pallonetto. Ripresa e ancora un pallonetto, questa volta di Torresi, che porta a due le reti roccanovesi. I padroni di casa si rilassano e gli ospiti accorciano le distanze su autorete. Spingono in avanti in cerca del pari che solo il portiere roccanovese, ancora sugli scudi, gli nega parando un rigore a fine gara. Altro rigore parato, ma poi segnato sulla ribattuta a Tursi dove il Roccanova ha perso per 2-0. Una partita sulla quale ora pende il giudizio del giudice sportivo avendo il Roccanova avanzato ricorso per presunte irregolarità. Il bilancio dopo 10 gare e con il 9° posto in classifica: 10 punti, 2 vittorie, 4 pareggi e 4 sconfitte; 6 reti fatte e 10 subite.

Con tre successi in altrettante partite il Roccanova è subito capolista

"Giovanissimi", inizio a suon di gol



È cominciata come era finita quella passata la nuova stagione calcistica dei "Giovanissimi" della Polisportiva nel campionato provinciale del settore giovanile; cioè nel segno del successo. E' cambiata quasi totalmente la squadra, per effetto dell'età: oggi sono impegnati ragazzi nati nel '96 e '97.

E' cambiato l'allenatore: al posto di Massimo Borneo è arrivato mister Vincenzo Bellizio. Ma i risultati restano sempre all'insegna del successo pieno; quello fatto di soddisfazioni e costruito a suon di gol. Non si potrebbero spiegare altrimenti i risultati più che positivi ottenuti dalla squadra biancoceleste nelle prime tre partite del campionato. Vittoria per 8-0 contro il Real Grumento nella gara d'esordio sul campo amico. E dopo il riposo forzato, perché le squadre del girone sono in numero dispari, è arrivata una nuova vittoria, ancora in casa, questa volta per 6-0 contro la Santarcangiolese. Un derby interpretato con grande determinazione e concentrazione dai ragazzi del Roccanova che mettevano in pratica alla perfezione gli insegnamenti di mister Bellizio. Belle giocate che si concretizzavano in gol di buona fattura. Alla fine la vittoria è arrivata ed è stata schiacciante con ben sei reti all'attivo e nessuna subita. Un andamento positivo che si è ripetuto anche nella giornata successiva quando, sempre nel paese del vino, è arrivato il Castelsaraceno forte di due vittorie. Un avversario che contro il Roccanova si è dovuto arrendere per 4-0. Una vittoria che proietta i "Giovanissimi" roccanovesi in testa alla classifica per la gioia di tutti i tifosi e della dirigenza della Polisportiva che, con il vicepresidente Andrea Travascio delegato la settore giovanile, si avvia ad un'altra stagione di soddisfazioni. Ed eccoli, a cominciare dal capitano Giovanni Travascio, tutti i ragazzi che hanno iniziato alla grande questa nuova avventura calcistica: Attilio Appella, Rocco Amendolara, Biagio Bellizio, Luciano Bulfaro, Andrea Corizzo, Vincenzo Corso, Giuseppe Ferrara, Domenico Guglielmelli, Emanuele La Casa, Francesco Lagualano, Carmine Leo, Gianluca Morrone, Nicola Pellegrini, Giuseppe Tricarico, Fabio Tuzio, Antonio Volpe, Giulio Volpe e Raffaele Volpe.

Protocollo d' intesa tra Ministero dell'Istruzione e Regione Basilicata

Scuola, siglato l'accordo per i precari

Oltre 6mln di € per l'anno scolastico 2009-2010

E' stato siglato, nel mese scorso a Roma, il protocollo di intesa tra il Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca e la Regione Basilicata che consentirà l'impiego del personale precario, docente e ATA, nell'ambito del programma di qualificazione, rafforzamento e ampliamento dell'offerta formativa scolastica predisposto dal Dipartimento Formazione, Lavoro, Cultura e Sport di cui abbiamo parlato sul numero precedente. L'Accordo è stato sottoscritto dal Ministro Mariastella Gelmini e dall'Assessore Regionale alla Formazione-Lavoro-Cultura Antonio Autilio.

Al personale docente che può essere impegnato in più attività regionali presso la stessa istituzione scolastica o presso altre istituzioni scolastiche nella stessa area territoriale (anche in diverse fasce orarie) - secondo quanto prevede l'Accordo - è garantita una integrazione del sussidio di disoccupazione fino a raggiungimento della retribuzione riferita al precedente anno scolastico, per un periodo pari alla durata del sussidio stesso. A copertura dei costi del personale precario la Regione ha destinato, per l'anno scolastico 2009-2010, 6 milioni 300 mila euro provenienti in parte dal PO FSE 2007-2013.

Con un progetto on line di "Traditions Across Europe"

Gli alunni di Francavilla finalisti al Medea Awards

La Scuola Primaria a Berlino per la premiazione

Tradizioni locali, feste, ricorrenze, ricette e canti tradizionali. Ma anche attività tipiche contadine quali la vinificazione e la molitura delle olive alle quali si sono aggiunti i giochi e i giocattoli dei nonni. Il tutto rigidamente on line. In sostanza un lavoro di raccolta e sistemazione multimediale, attraverso powerpoint, slide di foto e altre immagini inviati poi sul blog mediante appositi social networks. Tutto questo, raccolto in uno specifico progetto denominato "Traditions Across Europe" già premiato con il "Qualità Label Etwinning Italia 2008", è valso, agli alunni della scuola Primaria "A. Ciancia" dell'Istituto comprensivo "Don Bosco" di Francavilla in Sinni la partecipazione come finalisti alla cerimonia conclusiva del "Medea Awards 2009" svoltasi a Berlino.

Soddisfazione per questo premio da parte del dirigente scolastico Vincenzo Ciminelli che ha sottolineato l'impegno degli insegnanti Carmelo Mario Martino e Gina Antonietta Mango che hanno seguito gli alunni nella realizzazione del progetto che ha "lo scopo di promuovere ed incrementare l'uso delle nuove tecnologie e, principalmente, riconoscere e premiare gli esempi eccellenti di uso di immagini digitali in movimento e di suono educativo". Tutti aspetti che gli alunni francavillesi hanno saputo interpretare alla perfezione tant'è che il loro progetto è stato selezionato tra i 254 presentati in rappresentanza di ben 39 nazioni.

VENDESI

- Abitazione ristrutturata di circa 50 mq. in Vico I Vitt. Emanuele, 12
- Terreno di oltre 2 tomoli, con cantina, in c.da S. Marco. Proprietà Rocco Ricciardi. *Per inf. tel. 0381.310248 - 349.0609464*

Seri chef srl
by SERISTAMPA 74
Località Giardino Area PIP
Tel. 0973 833723 ROCCANOVA (PZ)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE
ABBIGLIAMENTO ALBERGHIERO
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.COM

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2010

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 20,00;** sostenitore **€ 25,82;** contributo straordinario **€ 51,65.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
htpp://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it